

ONU: nuove centrali nucleari per ridurre le emissioni di CO2 !

Powersheet del 5 maggio 2007

=====

La politica ambientale dei giovani liberali radicali svizzeri è stata confermata. Il rapporto dell'ONU sui cambiamenti climatici conferma infatti quanto i giovani liberali radicali affermano da tempo: 1. I cambiamenti climatici sono da imputare alle attività umane; 2. Le conseguenze per le future generazioni potrebbero essere fatali; 3. Gli esperti consigliano, tra l'altro, l'utilizzo dell'energia nucleare per contrastare il surriscaldamento della terra.

La politica dei giovani liberali radicali è orientata al futuro, per questo un ambito tematico per noi centrale è rappresentato dalle "risorse". Noi ci impegniamo per il raggiungimento di soluzioni rispettose dell'equilibrio intergenerazionale nell'utilizzo delle risorse ecologiche, economiche e finanziarie. Queste risorse sono scarse e vengono spesso utilizzate in modo non ottimale. La società di oggi vive al di sopra delle proprie possibilità e pregiudica così le condizioni di vita delle future generazioni.

Gli esperti che hanno allestito il rapporto sul clima confermano la nostra politica in ambito delle risorse ecologiche e della politica energetica. Entrambi siamo convinti che il surriscaldamento della terra è una delle maggiori sfide del ventunesimo secolo e siamo d'accordo che sono necessarie misure concrete a livello mondiale per poter affrontare il problema. E' però esagerato fare del catastrofismo e preannunciare nuove tasse e nuovi divieti. La soluzione al problema sta piuttosto nello sviluppo tecnologico. Per questo i giovani liberali radicali auspicano maggiori mezzi da dedicare alla ricerca, che avrebbero un doppio effetto: la creazione di nuovi posti di lavoro e lo sviluppo di tecnologie ambientali che potrebbero essere esportate per contribuire su più larga scala alla soluzione del problema.

Siamo infine soddisfatti, e non sorpresi, per l'indicazione sulla tecnologia nucleare come parte della soluzione al problema climatico. A differenza delle proposte dei verdi, e in generale degli ambienti di sinistra, che preferiscono costruire centrali a gas o centrali a carbone come in Germania, il rapporto sul clima non è frutto di un lavoro ideologico. Anche in Svizzera l'energia nucleare, assieme a miglioramenti nell'efficienza e all'aumento delle energie rinnovabili, rappresenta un'alternativa affidabile e senza emissioni di CO2.

Contatto:

Lena Schneller, presidente GLRS
076 320 21 21

Adrian Michel, vice presidente GLRS
078 602 67 02

Simon Hofstetter, segretario GLRS
079 212 70 11

Stefano Rizzi, cassiere GLRS
076 378 28 82